



La Santa Sede

SALUTO DI GIOVANNI PAOLO II AI FEDELI DI SIRACUSA

Sabato, 4 novembre 1995

Al termine di questo intenso momento di preghiera mariana, vorrei salutare quanti vi hanno preso parte sia qui, sia a casa mediante la radio e la televisione. In particolare, rivolgo il mio pensiero ai fedeli riuniti nel Santuario della Madonna delle Lacrime in Siracusa, che stasera hanno recitato il Rosario insieme con noi, grazie al collegamento della Radio Vaticana.

Carissimi Fratelli e Sorelle di Siracusa, ricorre domani l'anniversario della mia visita tra voi, nel corso della quale ho avuto la gioia di compiere la dedicazione del vostro Santuario. Ricordo con sempre viva emozione il calore con cui allora mi avete accolto. Rinnovo il mio "grazie" per la profonda esperienza spirituale che mi è stato dato di vivere in quella circostanza e, nell'affidarvi alla protezione della Vergine Santa, vi invito una speciale Benedizione.

Tra i gruppi qui presenti di lingua italiana, saluto poi i fedeli della parrocchia di san Flaviano in Montefiascone (Viterbo), i dipendenti del Banco Ambrosiano Veneto da Andria e i soci dell'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia da Molfetta.

A tutti la Madonna ottenga di vivere profondamente, durante il mese di novembre, il mistero della comunione dei santi e il legame spirituale con i fratelli defunti.

Ai fedeli di lingua francese

Je salue très cordialement les pèlerins de langue française, et en particulier le groupe de l'École cathédrale de Paris, qui sont venus réciter le chapelet avec nous. Je leur souhaite un bon séjour à Rome et je les bénis avec affection.

Ecco le parole del Santo Padre in una nostra traduzione in lingua italiana.

Saluto molto di tutto cuore i pellegrini di lingua francese, e in particolare il gruppo dell'Ecole cathédrale di Parigi, venuto a recitare il Rosario con noi. Auguro loro un buon soggiorno a Roma e li benedico in modo particolare.

Ai pellegrini di espressione linguistica inglese

I am pleased to welcome all the English-speaking pilgrims who have joined us tonight in praying the Rosary. My special greeting goes to the group from Ridgefield, Connecticut.

May God bless you all!

Ecco le parole del Santo Padre in una nostra traduzione in lingua italiana.

Sono lieto di accogliere tutti i pellegrini di lingua inglese che stasera si sono uniti a noi per la preghiera del Rosario. Rivolgo uno speciale saluto al gruppo proveniente da Ridgefield, Connecticut. Dio vi benedica tutti!

Ai fedeli di lingua tedesca

Zu unserem gemeinsamen Rosenkranz, in dem wir die Geheimnisse unserer Erlösung betend betrachten, begrüße ich Euch sehr herzlich, lieben deutschsprachige Pilger, unter Euch die Teilnehmer des Katholischen Siedlungsdienstes aus Köln und die Pilgergruppe aus Baden bei Wien. Einen besonderen Gruß richte ich an alle, die uns in diesem Augenblick über Radio Vatikan verbunden sind. Auf die Fürbitte der Mutter Gottes möge der Herr uns und Eure lieben Angehörigen, durch sein Leiden und Kreuz zur Herrlichkeit der Auferstehung führen.

Ecco le parole del Santo Padre in una nostra traduzione in lingua italiana.

Colgo l'occasione della comune preghiera del Rosario, durante la quale abbiamo meditato il Mistero della nostra redenzione, per rivolgere un cordiale saluto a Voi, cari pellegrini di lingua tedesca, e, tra voi, ai rappresentanti del Centro cattolico di assistenza di Colonia e al gruppo di fedeli di Baden, presso Vienna. Un saluto particolare rivolgo, inoltre, a tutti coloro che in questo momento ci stanno ascoltando attraverso la Radio Vaticana. Per intercessione della Madre di Dio, possa il Signore guidare voi tutti, unitamente ai vostri cari congiunti, attraverso la sua Passione e la Croce alla beatitudine della Resurrezione.

